



## ABSTRACT

### CICLO DI INCONTRI AICPAM 2024- IN MODALITÀ WEBINAR

**Carmela Kika Baeza - MD, IBCLC**

L'analisi della RELAZIONE tra madre e bambino mostra che il dolore la può inficiare gravemente. Diversi modelli concettuali dell'insorgenza del dolore e differenti studi clinici prendono in esame variabili materne, neonatali e diadiche. Un approccio ecosistemico alla gestione del dolore in allattamento può essere il punto di partenza per individuare le problematiche e per prenderle in carico nell'ottica del benessere delle famiglie.

---

**Martina Carabetta – IBCLC, LLL, fondatrice di Latte & Coccole**

Il dolore ai capezzoli correlato alla poppata è tra le cause principali di abbandono precoce dell'allattamento e di conseguenza tra i motivi principali di richiesta di aiuto a un IBCLC. Attraverso l'esposizione di due casi clinici che presentano più problemi associati, si discuterà sull'approccio che deve avere il Consulente Professionale, anche grazie ad ausili foto e video.

Obiettivi della sessione:

- Individuare le cause più probabili di dolore ai capezzoli nei casi esposti
  - Individuare la griglia di domande da fare per una diagnosi differenziale
  - Individuare le soluzioni più efficaci nei casi esposti e discutere l'esito dei casi presentati
- 

**Katrina B. Mitchell – MD, IBCLC, FACS**

Definiremo e discuteremo l'iperlattazione ("oversupply") e come può portare a complicazioni come mastiti, ragadi e ascessi. L'obiettivo è che i consulenti per l'allattamento (IBCLC) identifichino quando può esistere l'iperlattazione in una paziente che stanno valutando e capiscano quando indirizzare i pazienti a un operatore sanitario/medico per ulteriori interventi e cure. Esamineremo i fattori di rischio per l'iperlattazione e come le IBCLC, nell'ambito della loro pratica, possono aiutare a prevenire la progressione delle complicanze. Questi includono tecniche come il massaggio linfatico delicato e altre misure di supporto come la riduzione del pompaggio eccessivo

**Claudia Proserpio** - Psicologa Clinica e Perinatale, Psicoterapeuta, IBCLC, Specializzata in fisiologia e psicologia del sonno infantile

La percezione di scarsa produzione di latte e le risposte comportamentali nel bambino nelle condizioni di iperproduzione rappresentano uno spazio di riflessione privilegiato per riconoscere e comprendere la dimensione relazionale dell'allattamento al seno.

L'allattamento ha un valore psicologico e relazionale: lo scambio ormonale, comportamentale, emotivo e psichico, nell'interazione madre-bambino, rappresentano elementi chiave, accanto agli strumenti di carattere teorico e tecnico, per interagire con consapevolezza ed efficacia a reale supporto della diade.

Il presente webinar intende offrire uno spazio di riflessione e dibattito circa la complessa relazione psicologica di allattamento tra mamma e bambino, sia nelle condizioni di fisiologia, sia nelle condizioni in cui l'intervento dello specialista si rivela necessario.

---

**Gerardo Chirichiello** – Pediatra, Neonatologo, IBCLC, Presidente AICPAM

Quando un bambino rifiuta il seno o ha difficoltà ad attaccarsi, tra le cause di mancato o difficoltoso allattamento al seno, ci sono condizioni cliniche della madre o del bambino.

Alcune di esse possono essere valutate correttamente e risolte da figure sanitarie competenti, quali i consulenti dell'allattamento al seno.

Fattori anatomici potrebbero impedire alla bocca del bambino di consentire un trasferimento ottimale del latte.

Il frenulo linguale è una causa ben nota di difficoltà di allattamento al seno che può impedire al bambino di attaccarsi bene, causare dolore e traumi al capezzolo e quindi compromettere l'allattamento.

Quello che emerge è la necessità di una valutazione attenta da parte degli IBCLC e di una gestione guidata del problema per un corretto inquadramento, la formulazione di una diagnosi appropriata è dunque la soluzione terapeutica più adeguata.

L'argomento non è privo di controversie quindi si ha sempre più la necessità di competenze multi-specialistiche, quali osteopati, dentisti, otorini ecc.

---

**Vera Parodi** – Odontoiatra, Osteopata, IBCLC

L'osteopatia è una filosofia, una scienza e un'arte che ha per oggetto e per fine la Salute dell'individuo. La diagnosi di disfunzione somatica in un distretto corporeo si basa su asimmetria morfologica, riduzione della mobilità e funzione alterata.

Nell'osservare un neonato con difficoltà di allattamento, come per qualsiasi altro problema, l'osteopata parte da una valutazione generale della postura supina, laterale e prona, e dalla motricità spontanea per poi focalizzare l'attenzione sul distretto cranio cervicale e oro facciale e in ultimo valutare la dinamica al seno.

Imparare a riconoscere l'asimmetria posturale e le restrizioni di mobilità oro facciali può essere di grande aiuto nello studiare e proporre alla madre una strategia di attacco al seno più efficace possibile che porti ad un rapido incremento della competenza di suzione, mentre sarà compito dell'Osteopata aiutare l'organismo del piccolo paziente al ripristino della ottimale motricità e fisiologia.